

12 novembre 2019 - Convegno al Muma con Sabina Airoidi

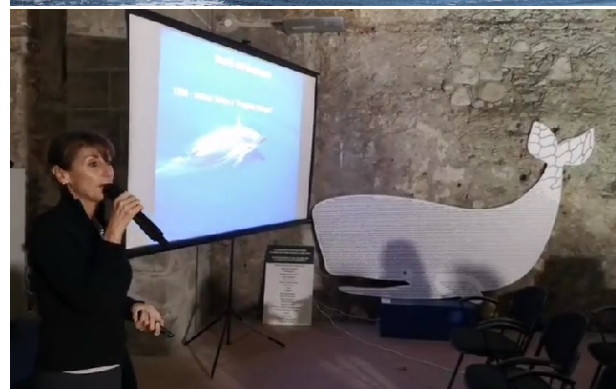
Nel pomeriggio si è svolto presso il museo del Mare (MUMA) un convegno dal titolo **“I cetacei del Mare Nostrum, un patrimonio da conoscere e tutelare”** relatrice d’eccezione la Dr.ssa Sabina Airoidi, membro del Consiglio Direttivo di Tethys e responsabile delle ricerche sui cetacei che l’Istituto conduce nel Santuario Pelagos. L’Istituto di Ricerca Scientifico Tethys, è una realtà conosciuta e rispettata in tutto il mondo che da oltre trent’anni si occupa dello studio e della conservazione dell’ambiente marino.

La Dr.ssa Airoidi è stata presentata dalla Dr.ssa Valentina Agnesi (presidente del Rotary eclub 2050) e da Carmelo Isgro fondatore del Muma.



Nel corso della conferenza, **Sabina Airoidi** ci ha illustrati l’importante lavoro che svolge il Centro di Ricerca Tethys per il monitoraggio e la salvaguardia dei cetacei nel Santuario per i Cetacei nel Mar Ligure, Santuario Pelagos, istituito nel 1991 tramite accordo di Italia, Francia e Principato di Monaco.

La biologa marina ha saputo trasmettere il suo entusiasmo e la sua passione per le creature marine e per l’ambiente, avvisandoci come l’inquinamento del nostro mare sta lentamente portando all’estinzione della fauna marina. Uno dei primi passi da compiere, secondo la Dr.ssa Airoidi, è quello di non utilizzare le plastiche monouso che immancabilmente rischiano di finire nel Mare Nostrum



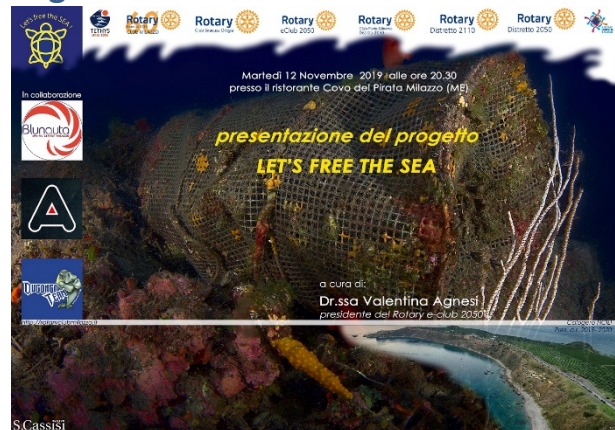
12 novembre 2019 - Presentazione Progetto Let's Free the Sea

Nel pomeriggio nella sala giunta di palazzo dell'Aquila l'iniziativa denominata "Let's free the sea" è stata presentata dai rappresentanti di due distretti rotariani (2050 e 2110) e di quattro club service, tra i quali il Rotary Club Milazzo (oltre a eclub 2050, Pavia Minerva e Siracusa Ortigia) e da Sabina Airoidi responsabile dell'Istituto di ricerca Tethys (Tethys Research Institute). All'incontro sono intervenuti il sindaco Giovanni Formica, il presidente dell'Area marina protetta, Giovanni Mangano, il comandante della Capitaneria di porto, Francesco Terranova, il presidente del Rotary di Milazzo, Calogero Ficili, il presidente dell'eclub 2050 Valentina Agnesi ed i titolari dei diving locali (Blunauta, Dugongo e Acquatica).



L'attività di recupero sarà effettuata nei mesi di marzo ed aprile e sarà preceduta da una fase di divulgazione del rispetto del mare nelle scuole assieme a Capitaneria, Comune e alla stessa area marina protetta. Una iniziativa alla quale guarda con fiducia il sindaco Formica.

«Tutelare la risorsa mare – ha concluso – significa proseguire quel percorso che oggi ci vede scegliere la direzione turistica rispetto a quella industriale che c'è stata negli anni Sessanta, e sono certo potrà rappresentare il volano per lo sviluppo di un filone turistico di qualità».



I fondali dell'Area marina protetta di Capo Milazzo sono una risorsa di valore inestimabile. Una risorsa che va difesa da tutto ciò che può inquinare e oggi purtroppo sono presenti pneumatici, tanta plastica e reti e lenze da pesca che rappresentano un grave danno per l'habitat marino. Ecco perché è necessario intervenire.



In serata, presso il Covo del Pirata, Presentazione del progetto **Let's Free the Sea** ai soci del Club, con la Dr.ssa Valentina Agnesi

(pres. e club 2050), la Dr.ssa Sabina Airoidi (project director Tethys Research Institute), il Dr. Carmelo Isgro (biologo e fondatore del Museo del Mare). Intervenuto anche il Dr. Corrado Rosina (Assistente del Governatore Valerio Cimino).



Durante la serata abbiamo avuto l'onore di consegnare la spilletta di Socio Onorario a Valentina Agnesi, oltre alla copia del bollettino del 60° anno del nostro club.



Area marina protetta di Capo Milazzo

In primavera massiccia bonifica dei fondali

Recupero di reti e plastica: illustrata l'iniziativa che si terrà a marzo e aprile

MILAZZO

Un progetto che coinvolge due Aree marine protette siciliane: quella di Siracusa e quella di Milazzo. E che punta non solo al recupero delle reti da pesca e dalle plastiche che si trovano anche ad una profondità di 30 metri, ma alla sensibilizzazione delle comunità locali ed in particolare delle scuole.

Presentata ieri pomeriggio l'iniziativa denominata "Let's free the sea", promossa da alcuni distretti rotariani, tra i quali il club di Milazzo e da Sabina Airoidi responsabile dell'Istituto di ricerca Tethys. All'incontro sono intervenuti il sindaco Giovanni Formica, il presidente dell'Area marina protetta, Giovanni Mangano, il comandante della Capitaneria di porto, Francesco Terranova, il presidente del Rotary di Milazzo, Calogero Ficili, ed i titolari del diving Blunauta, Dugongo e Acquatrica. «I fondali dell'Area marina protetta di Capo Milazzo sono una risorsa di valore inestimabile – è stato sottolineato nei vari interventi –. Una risorsa che va difesa da tutto ciò che può inquinare e oggi purtroppo sono presenti pneumatici, tanta plastica e reti e lenze da pesca che rappresentano un grave danno per l'habitat marino».

L'attività di recupero sarà effettuato nei mesi di marzo ed aprile e sarà preceduta da una fase di divulgazione del rispetto del mare nelle scuole assieme a Capitaneria, Comune e alla stessa Area marina protetta. Una iniziativa alla quale guarda con fiducia il sindaco Formica. «Tutelare la risorsa mare – ha concluso – significa proseguire quel percorso che oggi ci vede scegliere la direzione turistica rispetto a quella industriale che c'è stata negli anni Sessanta, e sono certo potrà rappresentare il volano per lo sviluppo di un filone turistico di qualità».



Sala giunta La presentazione della campagna di recupero di reti da pesca e plastica

Milazzo in Comune
bollettino di informazione comunale

martedì 12 novembre 2019

Presentato il progetto di recupero della plastica nei fondali dell'Ampe



Un progetto che coinvolge due aree marine siciliane: quella di Siracusa e quella di Milazzo. E che punta non solo al recupero delle reti da pesca e dalle plastiche che si trovano anche ad una profondità di 30 metri ma alla sensibilizzazione delle comunità locali ed in particolare delle scuole.

Questo pomeriggio nella sala giunta di palazzo dell'Aquila l'iniziativa denominata "Let's free the sea" è stata presentata dai rappresentanti di due distretti rotariani e di quattro club service, tra i quali il Rotary di Milazzo e da Sabina Airoidi responsabile dell'Istituto di ricerca Tethys (Tethys Research Institute). All'incontro sono intervenuti il sindaco Giovanni Formica, il presidente dell'Area marina protetta, Giovanni Mangano, il comandante della Capitaneria di porto, Francesco Terranova, il presidente del Rotary di Milazzo, Calogero Ficili ed i titolari del diving locali i (Blunauta, Dugongo e Acquatrica).

«I fondali dell'Area marina protetta di Capo Milazzo sono una risorsa di valore inestimabile – è stato sottolineato nei vari interventi –. Una risorsa che va difesa da tutto ciò che può inquinare e oggi purtroppo sono presenti pneumatici, tanta plastica e reti e lenze da pesca che rappresentano un grave danno per l'habitat marino. Ecco perché è necessario intervenire».

L'attività di recupero sarà effettuato nei mesi di marzo ed aprile e sarà preceduta da una fase di divulgazione del rispetto del mare nelle scuole assieme a Capitaneria, Comune e alla stessa area marina protetta. Una iniziativa alla quale guarda con fiducia il sindaco Formica. «Tutelare la risorsa mare – ha concluso – significa proseguire quel percorso che oggi ci vede scegliere la direzione turistica rispetto a quella industriale che c'è stata negli anni Sessanta, e sono certo potrà rappresentare il volano per lo sviluppo di un filone turistico di qualità».

OGGI milazzo

CRONACA AMBIENTE SPORT RUBRICHE CULTURA E SOCIETA' NEI DINT

BREAKING → NEL NUOVO VIDEO DI FRANCO BATTIATO ANCHE IL MARE DI MILAZZO...

Home > Ambiente



"Scultura" di plastica a Capo Milazzo (FOTO OGGI MILAZZO)

Milazzo, presentato il progetto di recupero della plastica nei fondali del Capo

12 Novembre 2019 Ambiente 4 Commenti

Un progetto che coinvolge due aree marine siciliane: quella di Siracusa e quella di Milazzo. E che punta non solo al recupero delle reti da pesca e dalle plastiche che si trovano anche ad una profondità di 30 metri ma alla sensibilizzazione delle comunità locali ed in particolare delle scuole.

Questo pomeriggio nella sala giunta di palazzo dell'Aquila l'iniziativa denominata "Let's free the sea" è stata presentata dai rappresentanti di due distretti rotariani e di quattro club service, tra i quali il Rotary di Milazzo e da Sabina Airoidi responsabile dell'Istituto di ricerca Tethys (Tethys Research Institute). All'incontro sono intervenuti il sindaco Giovanni Formica, il presidente dell'Area marina protetta, Giovanni Mangano, il comandante della Capitaneria di porto, Francesco Terranova, il presidente del Rotary di Milazzo, Calogero Ficili ed i titolari del diving locali i (Blunauta, Dugongo e Acquatrica).

L'attività di recupero sarà effettuato nei mesi di marzo ed aprile e sarà preceduta da una fase di divulgazione del rispetto del mare nelle scuole assieme a Capitaneria, Comune e alla stessa area marina protetta. Una iniziativa alla quale guarda con fiducia il sindaco Formica. «Tutelare la risorsa mare – ha concluso – significa proseguire quel percorso che oggi ci vede scegliere la direzione turistica rispetto a quella industriale che c'è stata negli anni Sessanta, e sono certo potrà rappresentare il volano per lo sviluppo di un filone turistico di qualità».

«I fondali dell'Area marina protetta di Capo Milazzo sono una risorsa di valore inestimabile – è stato sottolineato nei vari interventi –. Una risorsa che va difesa da tutto ciò che può inquinare e oggi purtroppo sono presenti pneumatici, tanta plastica e reti e lenze da pesca che rappresentano un grave danno per l'habitat marino. Ecco perché è necessario intervenire».

16 novembre 2019 - Seminario Rotary Foundation e Gestione Sovvenzioni

Ad Enna, Seminario sulla Rotary Foundation e sulla Gestione delle Sovvenzioni.



Grande partecipazione. Una toccante presentazione da parte di Loris Paoletti (colpito da bambino dalla polio). Ci ha fatto sentire orgogliosi di essere rotariani.



Una splendida presentazione sulla Fondazione Rotary da parte del PDG Giovanni Vaccaro, la Premialità 2018-19 a cura del PDG Titta Sallemi (il nostro club ha ottenuto la distinzione in oro).



E poi il DGE Alfio Di Costa ha introdotto il tema della gestione delle sovvenzioni.

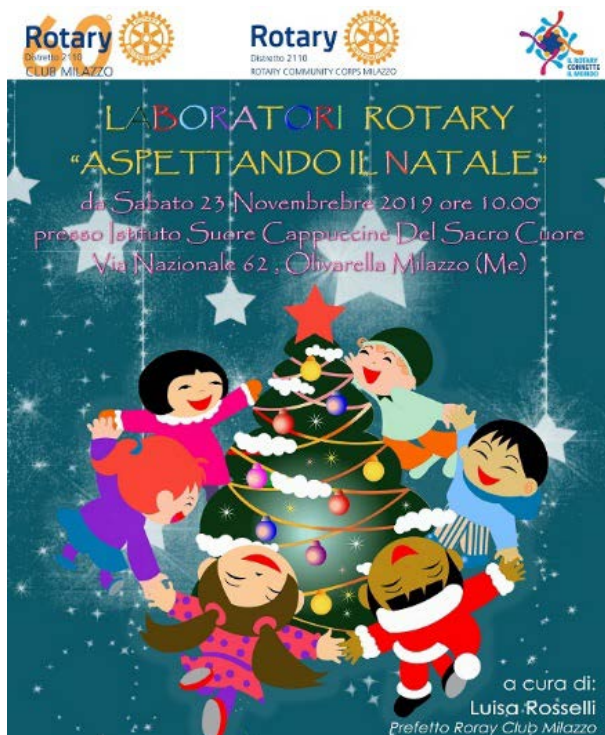
Splendida giornata assieme a tantissimi amici rotariani.



23 novembre 2019 - Laboratorio Rotary "Aspettando il Natale"

il Service Laboratory Rotary è iniziato. Aspettando il Natale sia con gli Anziani di Villa Robinia che con i Bambini dell'Istituto Suore Cappuccine del Sacro Cuore.

L'obiettivo del Laboratorio, oltre ad autoprodurre gli addobbi natalizi con gli scarti di plastica e carta, era quello di rallegrare i bambini in queste giornate prefestive. In realtà sono stati i bambini (ma anche gli anziani) a riempire di gioia i nostri cuori.



30 novembre 2019 - Colletta Alimentare

In occasione della 23° giornata nazionale della colletta alimentare, ci siamo trovati insieme, tutta la famiglia rotariana (Rotary, Rotaract ed Interact).

Sono queste le occasioni in cui, facendo service, si crea affiatamento e senso di squadra.

Abbiamo avuto anche la possibilità di conoscere tanta gente generosa.

